



*Segretariato Generale
della Giustizia Amministrativa
Ufficio unico contratti e risorse*

OGGETTO: CONDIZIONI GENERALI PROCEDURA EX ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 120/2020, COME MODIFICATO DAL D.L. 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 108/2021, TRAMITE RDO MEPA PER L' APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI DEL CONSIGLIO DI STATO - CIG 9386991606

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. 136 prot. 37966 del 05/09/2022, pubblicata in pari data sul sito della Giustizia Amministrativa, sezione “Amministrazione Trasparente”, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l'appalto concernente **L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI DEL CONSIGLIO DI STATO - CIG 9386991606.**

All'esito dell'avviso di avvio di procedura e contestuale consultazione di mercato Prot. n. 38002 del 05/09/2022, pubblicato sul sito della Giustizia Amministrativa, sezione “Amministrazione Trasparente”, e nell'apposita sezione del portale del M.I.T. – servizio contratti pubblici – sono pervenute 114 istanze valide di partecipazione.

In considerazione del notevole numero delle medesime si è proceduto in data 05/10/2022 al sorteggio di n. 30 operatori economici (e n. 5 di riserva), come da verbale prot. 43645 del 05/10/2022, i quali sono invitati alla presente RDO MEPA bando **“OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi”**, (categoria prescelta dall'amministrazione in quanto più consona all'oggetto dell'appalto) a condizione che, all'atto dell'invito, siano in possesso del requisito di iscrizione al citato bando MEPA.

Il contratto sarà affidato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020, convertito con modificazioni in l. 120/2020, come modificato dal d.l. 77/2021, convertito con modificazioni in legge 108/2021 – e disciplinato ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 (in seguito: Codice), previa valutazione delle offerte pervenute tramite RDO Mepa. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 1 comma 3, del d.l. 76/2020, convertito con modificazioni in l. 120/2020, come modificato dal d.l. 77/2021, convertito con modificazioni in legge 108/2021 in favore dell'O.E. che avrà presentato l'offerta con il minor prezzo, rispetto all'importo da ribassare stimato dall'Amministrazione (minor prezzo) e con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. L'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.l. 76/2020, convertito con modificazioni in l. 120/2020, come modificato dal d.l. 77/2021, convertito con modificazioni in legge 108/2021.

Il CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) della procedura in oggetto è: 9386991606

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Eduardo Arcoraci.

Il presente appalto, in virtù dell'importo non superiore alla soglia comunitaria e per il luogo di esecuzione delle prestazioni non presenta carattere transfrontaliero.

2. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti della procedura

La documentazione della procedura di affidamento allegata alla RDO, oltre le presenti condizioni generali, comprende:

1. Capitolato tecnico (All. 1);
2. DGUE (All. 2);
3. Modulo dichiarazioni integrative (All. 3);
4. Patto di integrità (All. 4);
5. Modulo offerta economica (All. 5);
6. Elaborati del progetto definitivo e PSC validati con verbale prot. n. 44249 del 07/10/2022 e approvati con Determina n. 156 del 07/10/2022 prot. n. 44367 (All. 6);
7. Tabella Ministeriale costi della manodopera (All. 7);

In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando la seguente gerarchia:

1. Condizioni generali;
2. Capitolato Tecnico.

In caso di contrasto tra gli atti di gara e i dati strutturali caricati a sistema prevalgono i primi.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite piattaforma **acquistinretepa.it, entro e non oltre il 19/10/2022**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti con mezzi diversi ovvero successivamente al termine indicato. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **entro il 21/10/2022**, sempre mediante il portale MEPA.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del d.lgs. 50/2016 (da ora in poi Codice), i concorrenti sono tenuti ad indicare nel DGUE l'indirizzo PEC, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Salvo quanto disposto ai commi precedenti, trattandosi di RDO sul MEPA, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate anche tramite piattaforma.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 Le prestazioni dell'appalto sono quelle descritte negli Elaborati Progettuali con particolare riguardo al Capitolato tecnico ed alla Relazione Tecnica.

3.2 L'importo complessivo a base di appalto (lavori e misura e servizi a canone) è pari ad **€ 585.273,00 (cinquecentoottantacinquemila duecentosettantatre/00)** IVA esclusa così composto:

- a) **€ 295.000,00** (duecentonovantacinquemila/00) Iva esclusa per Lavori a misura soggetti a ribasso;
- b) **€ 264.000,00** (duecentosessantaquattromila/00) Iva esclusa per servizio manutenzione a canone soggetto a ribasso;
- c) **€ 26.273,00** (ventiseimiladuecentosettantatre/00) Iva Esclusa per Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso.

Al suddetto importo sono state aggiunte somme a disposizione dell'Amministrazione per prestazioni in economia e rimborso materiali, pari ad **€ 4.824,98** (quattromilaottocentoventiquattro/98) al netto dell'IVA.

Il totale complessivo come desumibile dal Quadro Economico riportato nella Relazione Tecnica di progetto, è pari ad **€ 590.097,98** (cinquecentonovantamilanovantasette/98) al netto dell'IVA.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo di cui alla lettera a) comprende il costo della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 265.000,00** (duecentosessacinquemila/00).

3.3 Il lotto è unico ed indivisibile. Non si è inteso procedere alla suddivisione in lotti distinti, in quanto l'eventuale frazionamento in lotti risulterebbe impraticabile dal punto di vista gestionale, della sicurezza ed economicamente

non vantaggioso.

4. DURATA CONTRATTUALE

La durata dell'appalto è di **24 mesi**, a far data dalla data del verbale di consegna dell'appalto. L'Amministrazione si riserva di prorogare la durata del presente contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, d.lgs. 50/2016.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli e, ai fini dell'invito alla RDO, della iscrizione alla prescritta categoria MEPA.

In particolare, i soggetti costituiti in forma associata devono specificare nell'offerta le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art. 48, comma 4).

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario già costituito, gli operatori economici devono aver conferito, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario (art. 48, comma 12).

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante (art. 48, comma 13).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) si applicano in quanto compatibili le disposizioni dell'art. 48.

Nel caso le imprese aderenti al contratto di rete, abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), sono ad esso equiparate ai fini della qualificazione SOA.

I consorzi stabili di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con i propri mezzi o struttura ovvero indicano quale tra gli O.E. consorziati eseguirà le prestazioni, senza che ciò costituisca subappalto. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici purché ricorrono le condizioni previste nella norma citata.

6. REQUISITI GENERALI

6.1 Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

6.2 Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

6.3 La mancata accettazione o il rispetto delle clausole contenute nel protocollo di legalità / patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6.4 L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

6.5 Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022–2024 approvato con DPCS prot. 202 del 19/04/2022 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”

6.6 L'operatore economico, per quanto di competenza, si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: “Disposizioni Generali” > Sottosezione: “Atti generali” > “Codice disciplinare e codice di condotta” e, nel caso sia richiesto, a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

6.7. La mancata accettazione della clausola sociale comporta l'esclusione dalla gara in quanto costituisce manifestazione di volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche.

7. REQUISITI SPECIALI PER LA PARTECIPAZIONE

I concorrenti, a pena di non valutazione dell'offerta devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e s.m.i.:

7.1 Requisito generale di Idoneità Professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso della Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Nel caso di operatore economico non tenuto all'obbligo di cui al precedente periodo, il medesimo deve in sede di DGUE (all. 2) dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'insussistenza del suddetto obbligo.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità Tecnico-Organizzativo

I concorrenti, a pena di esclusione devono essere in possesso dell'**attestazione SOA “OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi” almeno di classifica III in corso di validità**, in corso di validità ed essere iscritto al MePa con abilitazione in corso di validità al bando “OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi”.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Ai consorzi ordinari si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di cui al precedente punto 7.1 deve essere posseduto da ciascuna delle imprese

raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande.

I requisiti di cui al punto 7.2 devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo orizzontale o dal consorzio ordinario nel complesso; detti requisiti devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo e dalle altre imprese mandanti e consorziate, secondo le percentuali previste dall'art. 92, comma 2 DPR 207/2010, applicabile in virtù dell'art. 216 comma 14 d.lgs n. 50/2016.

Non prevedendo l'appalto categorie di lavori scorporabili o secondarie non sono ammessi RTI verticali.

7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice posseggono il requisito di cui al punto 7.1, nonché la qualificazione SOA di cui al punto 7.2, secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 7 d.lgs n. 163/2006, applicabile in virtù dell'art. 8, comma 1 DPR 207/2010, richiamato in via transitoria dall'art. 216, comma 14 d.lgs n. 50/2016, a sua volta applicabile in virtù dell'art. 47, comma 2.

7.5 White List

Nel caso l'operatore economico non effettui autonomamente lo smaltimento e il trasporto di materiali di risulta dell'appalto a discarica dovrà dichiarare all'atto della partecipazione, nell'apposito modulo (all.3) che, in caso di stipula del contratto, si impegna a servirsi per il trasporto a discarica dei materiali di un operatore economico iscritto alla specifica sezione della white list della Prefettura competente (art. 1, comma 53 lett. i-quater, L. 190/2012).

8.AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice è ammesso l'avvalimento.

9.SUBAPPALTO

Il concorrente, indica nel DGUE (all. 2) l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto, nonché i lavori o le parti di opere che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto non sarà autorizzato.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti richiesti dal bando per l'esecuzione dei lavori: in particolare, è ulteriore condizione all'autorizzazione del subappalto che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a sua carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. L'autorizzazione è rilasciata dalla Stazione appaltante previa verifica della dichiarazione di cui al precedente periodo, tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 81 o con le altre modalità disponibili. Il contratto di subappalto, corredata della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

L'operatore economico affidatario che si avvale del subappalto, deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrono giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti, di cui al suddetto comma 3, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7.

10.GARANZIE, POLIZZA ASSICURATIVA E PAGAMENTO ANAC

10.1 Garanzia Provvisoria

La garanzia provvisoria non è richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del d.l. 76/2020, convertito con modificazioni in l. 120/2020 e s.m.i..

10.2 Garanzia Definitiva e Polizza Assicurativa

10.2.1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti al contratto, l'operatore economico aggiudicatario costituirà un deposito cauzionale con efficacia temporale non inferiore a quella prevista all'art. 4 con decorrenza dalla data di effettivo inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 103 del Codice, secondo le modalità di cui al citato art. 93, fatta salva la riduzione di cui al comma 7, ove ne ricorrono i presupposti ivi previsti. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, con conseguente aggiudicazione al secondo classificato.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione deve permanere fino alla data del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione ai sensi dell'art.103, comma 1, del codice; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività dei lavori.

10.2.2. La polizza assicurativa è prestata dalla Società nei termini di cui all'art. 7 del Capitolato Tecnico.

10.3 Pagamento del Contributo a favore dell'A.N.A.C.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020. A comprova del versamento i concorrenti allegano (nella busta documentazione amministrativa) copia in formato elettronico della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo a favore dell'A.N.A.C.

In caso di mancata presentazione della quietanza la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

11. SOPRALLUOGO

Al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sull'espletamento dell'appalto, **ogni operatore economico invitato può facoltativamente effettuare un sopralluogo preventivo di riconoscione dei luoghi dove sarà espletato l'appalto medesimo.** L'aggiudicatario anche qualora, per sua scelta, non abbia provveduto ad eseguire il sopralluogo non potrà in alcun modo sollevare successivamente obiezioni in relazione a difficoltà che avrebbe dovuto conoscere e delle quali avrebbe dovuto tenere conto nella predisposizione dell'offerta stessa. L'amministrazione non rilascerà alcuna attestazione di avvenuto sopralluogo. **Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni 13-14-17-18-19 ottobre p.v. dalle ore 09:00 alle ore 14:00**, previo appuntamento da concordare inviando una comunicazione tramite mail, agli indirizzi: e.arcoraci@giustizia-amministrativa.it e c.vecchi@giustizia-amministrativa.it

Nella richiesta andrà indicato anche il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, della persona incaricata. L'amministrazione fornirà la disponibilità nei giorni e nelle fasce orarie suindicate. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico munito di documento di identità, o da soggetto all'uopo delegato in possesso di apposita delega scritta, con acclusa copia del documento di identità del delegante; tenuto conto che il sopralluogo in questione avverrà in orario lavorativo, al fine di non interrompere le attività istituzionali, potrà partecipare una sola persona per società.

Il sopralluogo di cui trattasi verrà effettuato, sotto la guida dell'incaricato dell'amministrazione, con l'applicazione delle cautele, dei dispositivi e delle misure di prevenzione e protezione vigenti disposte dalle Autorità competenti a livello nazionale in materia di contenimento della Emergenza Epidemiologica da COVID-19, e secondo le indicazioni operative dettate del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa con apposite circolari inerenti la prevenzione del rischio contagio.

Saranno a carico dei partecipanti tutti gli oneri sia organizzativi che economici relativi all'esecuzione del

sopralluogo, sottolineando che la sede oggetto dell'appalto (Palazzo Spada e Palazzo Ossoli), si trova all'interno di Zona a Traffico Limitato.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE.

L'operatore economico dovrà far pervenire, a pena di esclusione, un'offerta e la relativa documentazione richiesta dalle presenti condizioni generali **entro e non oltre il termine perentorio del 26/10/2022 ore 9:00**.

Lo strumento informatico che sarà utilizzato al mero scopo di richiedere, ricevere e valutare contestualmente le offerte da parte di tutti gli operatori economici che hanno manifestato interesse all'invio delle medesime, è la RDO MEPA

Saranno presi in considerazione soltanto le offerte pervenute entro il termine stabilito.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo responsabilità dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. Si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE e l'offerta, devono essere firmate digitalmente da soggetto dotato della rappresentanza legale dell'Operatore Economico concorrente o da un suo procuratore. In tale ultimo caso, qualora la procura in favore del soggetto firmatario non risulti iscritta presso la camera di commercio l'operatore economico dovrà fornire in allegato al DGUE, copia della procura notarile stessa con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 445/2000.

Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della funzione "controfirma" non equivale alla sottoscrizione come richiesta. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009 e successive Linee guida contenenti regole tecniche adottate dall'AGID, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) firmato digitalmente (All. 2).

Tutte le restanti dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura, devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e potranno essere redatte mediante i modelli predisposti dall'Amministrazione firmati digitalmente.

La documentazione non costituente dichiarazione sostitutiva, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia dichiarata conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 445/2000.

Non saranno valutate offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della medesima.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta la procedura sia ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti di confermarne la validità sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente all'invio dell'offerta.

L'offerta sarà composta da n. 2 (due) buste, il cui contenuto sarà specificato nei paragrafi seguenti:

- 1- Busta virtuale n. 1 "Documentazione Amministrativa";
- 2- Busta virtuale n. 2 "Offerta economica".

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta 1, che verrà aperta per prima, è causa di esclusione (non valutazione) dell'offerta economica.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, ed in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale di detti elementi e del DGUE, possono essere sanate attraverso

la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina la non valutazione dell'offerta;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e nella dichiarazione integrativa, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni, solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di procedura, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione del preventivo;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

A fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione (non valutazione) dell'offerta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante non valuterà l'offerta.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, gli operatori economici a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima busta virtuale, denominata “BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, contiene il DGUE (**vedi Allegato 2**) dell'Operatore economico esecutore dei lavori e, eventualmente, del soggetto progettista indicato, ovvero associato in RTI, le dichiarazioni integrative (**vedi Allegato 3**), nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione. In ogni caso l'operatore economico esecutore dei lavori rilascia nel suddetto modulo all. 3 la dichiarazione con la quale indica il soggetto che svolgerà la prestazione progettuale.

14.1 Documento di gara unico europeo - DGUE

L'O.E. ed il progettista associato/indicato compilano il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito della Giustizia Amministrativa, nella parte relativa alla procedura secondo quanto di seguito indicato. IL DGUE pur non essendo obbligatorio per il tipo di procedura è utilizzato dalla Stazione appaltante per maggior praticità ed è stato integrato per renderlo conforme alle modifiche normative relative al possesso dei requisiti di partecipazione intervenute successivamente al citato DM.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'O.E. ed il progettista associato/indicato rendono tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

L'O.E. rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Non essendo previsto l'avvalimento ai sensi dell'art. 146 comma 3, d.lgs n. 50/2016 non si deve compilare la sezione C.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

L'O.E. pena la non autorizzazione del subappalto, indicano l'elenco delle prestazioni che intendono subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

L’O.E. ed il progettista associato/indicato dichiarano di non trovarsi nelle condizioni previste all’art 80 d.lgs. n. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

AVVERTENZE:-In caso di ammissione al concordato preventivo la dichiarazione di cui all’art. 80, comma 5, lett. b) va integrata nel DGUE indicando se l’impresa ha presentato domanda ai sensi dell’art. 161 R.D. 267/1942.

Parte IV – Criteri di selezione

L’O.E. ed il progettista associato/indicato dichiarano cumulativamente di possedere tutti i requisiti speciali – nessuno escluso - di partecipazione di cui all’art. 7 nella parte IV, mediante SI/NO nel riquadro “a”

Parte V – Riduzione del numero di candidati qualificati (non compilare).

Parte VI – Dichiarazioni finali. L’amministrazione potrà, in tale sede, chiedere all’O.E. dichiarazioni integrative concernenti requisiti di partecipazione introdotti dal legislatore successivamente alla Circolare MIT n.3 del 18 luglio 2016, di approvazione del modello DGUE.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione dell’avviso di consultazione.

Con riferimento alle ipotesi previste dall’art. 80 commi 1 e 2 del D.lgs. n.50/2016, ciascun operatore deve considerare e dichiarare ai sensi del d.P.R. n.445/00 l’assenza dei motivi di esclusione anche con riferimento a tutti i soggetti richiamati dal comma 3 del citato articolo 80.

I reati di cui al comma 1 dell’art 80 non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell’articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell’esecuzione, ai sensi dell’articolo 676 c.p.p.

Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della “non menzione” ai sensi dell’art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell’ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all’interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice “visura” (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate.

Si fa presente infine che in base all’art. 80 comma 4 come modificato dal D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 e successivamente dal D.L. 77/2021 conv. in l. 108/2021, la Stazione appaltante verificherà presso gli enti competenti anche l’eventuale sussistenza in capo all’aggiudicatario di obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali **non definitivamente accertati**. Per obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse non definitivamente accertati si intendono quelli risultanti ai competenti enti previdenziali e presso l’anagrafe tributaria a carico del codice fiscale dell’operatore economico. **Sulla base di quanto sopra evidenziato, qualora siano presenti fattispecie rilevanti ai fini della disciplina di cui all’art.80 co.1 del d.lgs. n. 50/2016 l’operatore deve presentare puntuale e dettagliata dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/00.**

14.2 Dichiaraioni integrative e Documentazione a corredo

14.2.1 Dichiaraioni integrative

Le dichiarazioni devono essere presentate:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R.445/2000, firmata digitalmente, secondo il modello di cui all'allegato 3 con la quale dichiara:

1. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di quanto segue:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni oggetto dell'appalto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla realizzazione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - c) di tutti gli elaborati progettuali, che accetta integralmente;
2. di aver visionato e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, il contenuto della documentazione allegata alla RDO MEPA;
3. accettare il patto di integrità allegato alla RDO MEPA;
4. (CANCELLARE LE OPZIONI CHE NON INTERESSANO):
 - che per lo smaltimento dei rifiuti e materiale di risulta provenienti dall'esecuzione dell'appalto provvederà in proprio;
oppure
 - che si avvarrà, in caso di stipula del contratto d'appalto, di un operatore economico iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di _____;
5. (CANCELLARE LE OPZIONI CHE NON INTERESSANO):
 - di autorizzare qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura
oppure
 - di non autorizzare, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché prende atto che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione dell'eventuale contratto;

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione

ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno

comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it ; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it ;

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

L'Operatore economico, ricorrendone i presupposti ed ove del caso, sarà nominato inoltre Responsabile del trattamento dati ex art. 28 GDPR, e a tal fine dovrà sottoscrivere l'apposito atto di designazione e l'allegato flusso in allegato alla procedura;

7. di impegnarsi a stipulare le polizze assicurative di cui all'art. 7 del capitolato tecnico in caso di aggiudicazione della presente procedura;
8. che la persona che ricoprirà l'incarico di direttore tecnico è dotato dei requisiti prescritti nell'art. 13, comma 3, lett. a del DM 154/2017;
9. che la ditta /società applica al personale dipendente il seguente C.C.N.L. _____;
10. che i mezzi e le attrezzature che eventualmente verranno impiegate sull'appalto rispettano i criteri definiti dal d. lgs 17/2010 s.m.i. e che provvederà ad eseguire la relativa manutenzione presso le officine autorizzate;
11. che in caso di aggiudicazione dell'appalto, dietro richiesta dell'Amministrazione, si impegna a dimostrare quanto dichiarato con apposita documentazione;
12. i seguenti dati: domicilio fiscale _____; codice fiscale _____, partita IVA _____; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica _____ ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
13. di impegnarsi, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla procedura quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

14.2.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
2. Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

3. Patto d'Integrità e dichiarazione di cui al protocollo d'integrità anticorruzione dell'O.E. ed anche del soggetto designato o associato in RTI (Allegato 4);

14.2.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati, riuniti, consorziati ecc.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui all'art. 13 ed inserite nell'apposita casella “eventuali atti relativi a RTI e Consorzi” della busta virtuale del MEPA documentazione amministrativa.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata (copia con attestazione di conformità all'originale ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R 445/2000);
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le categorie e percentuali di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio (copia con attestazione di conformità all'originale ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000) e dichiarazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le categorie e percentuali di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti una dichiarazione attestante:

- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- una dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le categorie e percentuali di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c):

- atto costitutivo e statuto del consorzio (copia con attestazione di conformità all'originale ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000);
- dichiarazione se il Consorzio concorre in proprio ovvero con indicazione della/e impresa/impresi per il quale il Consorzio concorre e designate per l'esecuzione delle prestazioni;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie e percentuali di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati per i quali il Consorzio concorre ed indicati come esecutori.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA”

Una seconda busta virtuale, denominata “BUSTA 2 – offerta economica”, dovrà contenere oltre la scheda di offerta predisposta dal MEPA, anche il modello **Allegato 5** dal quale risulti:

- la percentuale unica di ribasso offerta sull'importo complessivo di Euro **559.000,00** soggetta a ribasso.
- la stima del costo della manodopera distinto per dipendente impiegato nell'appalto e degli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;

Inoltre si tenga conto che:

1. la percentuale unica di ribasso indicata nel modello – all. 5 e quella indicata nella scheda MEPA devono coincidere. In caso di discordanza, prevale la percentuale di ribasso indicata nella scheda MEPA. La percentuale di ribasso indicata nella scheda MEPA sarà utilizzata per il calcolo dell'anomalia ove previsto e per la formazione della graduatoria.
2. la percentuale di ribasso andrà indicata nella scheda MEPA e nel modello all. 5, facendo seguire all'unità al massimo due decimali. I decimali saranno considerati solo fino alla seconda cifra e non saranno arrotondati. Ulteriori decimali oltre la terza cifra non saranno, in alcun modo, considerati (es: 1,546 % = 1,54 %; 2,481 % = 2,48 %).
3. L'offerta MEPA ed il modello All. 5 devono essere sottoscritte digitalmente dal medesimo soggetto firmatario della documentazione amministrativa dell'operatore economico partecipante.

All'interno della busta non dovranno essere contenuti altri documenti.

Comporta l'ESCLUSIONE (non valutazione) dell'offerta:

- la mancanza o la mancata sottoscrizione dell'offerta economica;
- la presentazione di un'offerta in aumento rispetto all'importo a base d'asta;
- la mancata indicazione dei costi relativi alla manodopera ed alla sicurezza aziendale (c.d. oneri per la sicurezza da rischio specifico di impresa) ex. art. 95, comma 10, d.lgs. 50/2016.

Prima dell'aggiudicazione, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 10, d.lgs.50/2016.

La stazione appaltante ha stimato un costo della manodopera pari ad **€ 265.000,00** (duecentosessacinquemila/00)

In base a quanto detto sopra l'importo massimo del contratto sarà determinato sommando agli importi delle suddette componenti relativi a lavori e servizi (individuati in applicazione della percentuale unica di ribasso agli importi massimi stimati dalla stazione appaltante) oltre ad **€ 26.273,00** (ventiseimiladuecentosettantatre/00) Iva Esclusa per Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso ed **€ 4.824,98** (quattromilaottocentoventiquattro/98) al netto dell'IVA quali somme a disposizione dell'Amministrazione per prestazioni in economia e rimborso materiali (che saranno liquide ove effettivamente realizzate nel corso dell'esecuzione del contratto).

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1, comma 3, d.l. 76/2020, convertito con modificazioni in l. 120/2020, e s.m.i. con esclusione automatica di quelle che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, del d.lgs. 50/2016. L'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5, ai sensi dell'art. 1, comma 3, d.l. 76/2020, convertito con modificazioni in l. 120/2020, e s.m.i..

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI: APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta virtuale pubblica avrà luogo, salvo diversa comunicazione, **il giorno 26/10/2022 alle ore 11:00** sul portale MEPA.

Le eventuali successive sedute virtuali pubbliche avranno luogo - sempre sul portale MEPA - in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti con congruo anticipo.

Nella prima seduta virtuale pubblica il RUP procederà all'apertura della busta virtuale 1 – “Documentazione Amministrativa” dei concorrenti che hanno presentato offerta nei termini prescritti, allo scarico dei file della documentazione ivi contenuta ed alla constatazione formale della presenza della documentazione amministrativa come richiesta nelle presenti condizioni generali. Ove ritenuto necessario per l'esame della stessa, approfondimenti, valutazioni e/o controlli, all'esito dello scarico della documentazione amministrativa il RUP dichiarerà conclusa la seduta pubblica e continuerà le operazioni in seduta riservata, ovvero fisserà all'uopo una nuova seduta riservata. Laddove ne ricorrano i presupposti il RUP, all'esito della valutazione della documentazione attiverà la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 13.

Terminate le operazioni di verifica della documentazione, ivi compresa quella fornita in fase dell'eventuale soccorso istruttorio, il RUP, adotta il provvedimento di esclusione/ammissione, dandone comunicazione ai sensi dell'art. 76 comma 2 bis, tramite il portale MEPA o altro mezzo consentito dalla normativa vigente e convoca una successiva seduta pubblica sul portale MEPA per validare o non validare la documentazione amministrativa ed eventualmente per l'apertura e la verifica della documentazione contenuta nella busta “offerta economica” (vedi art. 18).

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante si riserva, sempre in qualsiasi momento della procedura, ai sensi dell'art. 71, comma 1 D.P.R. 445/2000, di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di tutte o di alcune delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali, in tutti i casi in cui ciò si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, ivi compresa l'ipotesi in cui sorgano dubbi sulla veridicità delle stesse. Tale verifica, per quanto possibile, avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18. APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE 2 – OFFERTA ECONOMICA

Il RUP, conclusa la fase relativa al controllo della documentazione amministrativa, procede nella medesima o eventualmente in una successiva seduta virtuale pubblica, all'apertura della busta virtuale n. 2 contenente l'offerta

economica ed alla verifica formale dei relativi documenti. Successivamente, eventualmente in seduta riservata, procede alla relativa valutazione e, ove del caso, al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del d.lgs. n. 50/2016.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP redige la graduatoria delle offerte ammesse ed in seduta pubblica individua l'operatore economico risultato miglior offerente, salvi i controlli di legge e propone l'aggiudicazione alla stazione appaltante.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 97, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, nel caso le offerte ammesse siano in numero di 5 o superiore, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, come determinata ai sensi del citato art. 97, commi 2, e 2-bis e 2 ter.

Nel caso di un numero di offerte inferiore a 5 non si procede al calcolo di cui ai commi 2, 2 bis e 2 ter citati.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 95, comma 10, prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, procede alla valutazione circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

20.1 Aggiudicazione dell'appalto

Nel caso di più offerte con eguale ribasso, si procederà mediante sorteggio pubblico nei tempi e modalità che verranno comunicate con congruo anticipo.

Con determina dirigenziale si procederà all'aggiudicazione in favore dell'operatore economico primo in graduatoria. L'aggiudicazione diviene efficace solo dopo aver effettuato dei controlli e le verifiche di legge. Detta determina di aggiudicazione sarà resa conoscibile a tutti gli effetti di legge mediante pubblicazione sul sito interne t della G.A. sez. amministrazione trasparente e sul sito del MIT e ne sarà data comunicazione agli OE.

In particolare, la Stazione appaltante, in aggiunta agli eventuali controlli già effettuati nel corso della procedura, verificherà, in ogni caso, i requisiti di partecipazione generali e speciali in capo al miglior offerente, ai sensi dell'art. 36, comma 6 ter, del Codice. Tale verifica avverrà, per quanto possibile, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass. Si fa presente infine che in base all'art. 80 comma 4 come modificato dal D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 e successivamente dal D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021, la Stazione appaltante verificherà presso gli enti competenti l'eventuale sussistenza in capo all'aggiudicatario di gravi violazioni in materia di imposte e tasse o di contributi previdenziali anche non definitivamente accertate.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante revocerà la determina di aggiudicazione ed individuazione dell'operatore economico stipulante e procederà, ove ne ricorrano i presupposti, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà quindi, con le stesse modalità di cui sopra, all'aggiudicazione in favore dell'OE successivo in graduatoria, ed alle relative verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure in favore dell'OE collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto è aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria delle offerte.

Ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia necessaria al caso di specie e di cui agli artt. 87 e 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

In caso non sia rilasciata la comunicazione liberatoria immediatamente all'atto della richiesta, il contratto potrà essere stipulato ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis, non prima del decorso di 30 giorni dalla richiesta stessa e previa autocertificazione dell'aggiudicatario di assenza di situazioni interdittive ai sensi dell'art. 89 d.lgs 159/2011, fatto sempre salvo il diritto di recesso del contratto in caso di successivo accertamento delle situazioni medesime. In caso d'urgenza il contratto potrà essere immediatamente stipulato, sempre fatti salvi l'acquisizione della suddetta autocertificazione e l'inserimento nel contratto della citata clausola di recesso.

In caso dalla consultazione della BDNA sia trascorso il termine di 30 giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011, ovvero immediatamente in caso d'urgenza, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il diritto recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati dal Prefetto elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. 120/2020, la stazione appaltante procederà in ogni caso immediatamente alla stipula del contratto sotto condizione risolutiva, qualora sia rilasciata la documentazione antimafia liberatoria provvisoria. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle situazioni interdittive alla stipula di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante procederà al recesso dal contratto, ai sensi del comma 4, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso

delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, commi 3 e 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dall'articolo 32, comma 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. La stipula dell'ordinativo verrà comunicata dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 76 del Codice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno l'interesse pubblico all'appalto medesimo.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il contratto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente procedura, senza che ciò determini alcun diritto da parte delle imprese offerenti.

20.2 Stipula del contratto

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dalla determina di approvazione della migliore offerta pervenuta ed ammessa, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve produrre, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di stipula:

- a) Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010;
- b) Cauzione definitiva di cui all'art. 10.2;
- c) Copia del contratto di assicurazione, come previsto dall'art. 7 del Capitolato tecnico;
- d) Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo;
- e) Comunicazione dei sub-contratti, non configurabili come subappalto, stipulati per l'esecuzione del contratto con l'indicazione: del nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto della prestazione affidata (eventuale);
- f) Atto di costituzione RTI (eventuale);
- g) Contratto con operatore iscritto alla white-list (eventuale).

Il contratto è stipulato con l'aggiudicatario in modalità elettronica, mediante scrittura privata, tramite piattaforma MEPA.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice (fallimento dell'O.E. ecc.) la stazione appaltante interella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria delle offerte, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

La consegna dell'appalto verrà effettuata nel termine di 45 giorni dalla stipula del contratto e con le modalità stabilite dall'art. 5 del DM MIT 7 marzo 2018 n. 49.

Nel caso di subappalto (ove dichiarato all'atto della partecipazione) l'operatore economico entro 20 gg. prima dell'inizio delle prestazioni dovrà depositare presso la stazione appaltante il contratto di subappalto con relativo DGUE attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti ex art. 80 del Codice;

21 PAGAMENTI

In considerazione della natura complessa del contratto, i compensi saranno corrisposti all'O.E. secondo quanto riportato all'interno del Capitolato Tecnico (art. 9).

21.1 Clausola di revisione dei prezzi

Il committente riconosce ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) d.lgs. n. 50/2016 il diritto dell'appaltatore alla revisione di prezzi, secondo quanto disposto dall'art. 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2022, n. 25 e tenendo conto di quanto previsto dal Decreto-Legge 17 Maggio 2022 n. 50 conv. in Legge 15 luglio 2022 n. 91.

22. OBBLIGO DELLA RISERVATEZZA E SICUREZZA

L'Impresa è obbligata a mantenere e a far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui dovesse avere conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, a non divugarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Le informazioni devono essere utilizzate unicamente per le attività oggetto dell'appalto, avendo cura di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi.

L'Impresa si impegna, inoltre, a scadenza del contratto, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione

riguardante l'appalto, registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.

Gli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti punti permangono anche dopo l'ultimazione delle attività.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'Impresa è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, dei prescritti obblighi di riservatezza.

Resta fermo il rispetto delle norme vigenti in materia trattamento dei dati sensibili.

24. TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono pubblicati e aggiornati sul sito internet dell'Amministrazione, nella sezione Amministrazione trasparente> Bandi di Gara e Contratti> Atti di gara > Ufficio Unico Contratti e risorse, nonché sul sito del MIT nella sezione contratti pubblici.

25. DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53, d.lgs. 50/2016, il diritto d'accesso è differito in relazione:

1. all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
2. alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
3. al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

È escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione a quanto stabilito dal comma 5 del sopra citato art. 53, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

26. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE – DOMICILIAZIONE DELLE PARTI

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 204, d.lgs. n. 50/2016.

Si ricorda che per l'ordinativo dovrà essere assolta l'imposta di bollo nella misura prevista dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 1992 come modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71. L'imposta di bollo dovrà essere assolta mediante versamento ad un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno. Al fine di comprovare l'assolvimento di detta imposta dovrà comunicare all'Amministrazione il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dallo stesso contrassegno.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, ai sensi dell’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di gara e l’esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell’amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all’Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all’esecuzione del contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell’Economia e delle Finanze, all’Agenzia per l’Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del contratto stipulato all’esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all’istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l’interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it ; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it;

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell’offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa

e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

28. RECAPITI DI CONTATTO

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura l'Arch. Eduardo Arcoraci (e-mail e.arcoraci@giustizia-amministrativa.it - tel. 06/68275017 – mob. 3204127818) o il supporto al R.U.P. Avv. Marco Terracciano (e-mail m.terracciano@giustizia-amministrativa.it - tel. 06/68272413).

SOMMARIO

1. PREMESSE	1
2. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	1
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	2
4. DURATA CONTRATTUALE.....	3
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	3
6. REQUISITI GENERALI	3
7. REQUISITI SPECIALI PER LA PARTECIPAZIONE	4
8. AVVALIMENTO.....	5
9. SUBAPPALTO.....	5
10. GARANZIE, POLIZZA ASSICURATIVA E PAGAMENTO ANAC	5
11. SOPRALLUOGO	6
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE.....	7
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	7
14. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”	8
15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA”	13
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	14
17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI: APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	14
18. APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE 2 – OFFERTA ECONOMICA.....	14
19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	15
20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	15
21 PAGAMENTI.....	16
21.1 Clausola di revisione dei prezzi	16
22. OBBLIGO DELLA RISERVATEZZA E SICUREZZA	16
24. TRASPARENZA.....	17
25. DIRITTO DI ACCESSO	17
26. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE – DOMICILIAZIONE DELLE PARTI	17
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	17
28. RECAPITI DI CONTATTO	19